

Centri estivi comunali Gestione affidata fino ad agosto 2025

Per assicurare continuità al servizio anche in futuro decisa la possibilità di estendere l'accordo al 2027

CESENA

In vista della ripartenza dei centri estivi (dal 1° luglio), la Stazione Unica Appaltante dell'Unione Valle Savio, nell'ambito della procedura aperta per l'affidamento della gestione del servizio 0-6 anni per il periodo che si estende fino al 31 agosto 2025 con possibilità di rinnovo per un ulteriore biennio (2026 e 2027), ha aggiudicato al raggruppamento di imprese costituito tra le cooperative Universiis di Udine, La Finestra Società Cooperativa di Sogliano al Rubicone e Il Girasole società cooperativa sociale onlus di San Mauro Pascoli, il servizio erogato dal Comune di Cesena per un importo complessivo netto di 711.200 euro.

I centri estivi dedicati alle bambine e ai bambini dai zero ai sei anni costituiscono un servizio indispensabile in termini educativi e come supporto per le famiglie, in un'ottica di continuità con l'anno scolastico. Annualmente, anche a seguito di un rilevante incremento delle richieste di iscrizione, il Comune di Cesena cerca di favorire i genitori proponendo una programmazione che non solo consenta loro di conciliare positivamente i tempi professionali con le esigenze familiari, ma anche di sostenere una spesa contenuta.



Un centro estivo: il nuovo corso scatterà dal 1° luglio

Nel corso dei mesi di giugno, luglio e agosto 2023 sono stati circa 8mila le bambine e i bambini, le ragazze e i ragazzi, che hanno frequentato i centri estivi, tra gli 8 comunali e i 36 accreditati, partecipando con vivacità a tutte le attività didattiche, di crescita e ricreative proposte dagli educatori. Nel corso dei mesi estivi, quando le scuole e gli asili sono chiusi, i bambini e i ragazzi possono continuare a divertirsi e a stare insieme frequentando i centri estivi dislocati su tutto il territorio comunale. L'organizzazione di questi presidi varia da realtà a realtà, per la maggior parte si tratta di iniziative comunali a cui si aggiungono iniziative private come Arci e altre associazioni laiche e cattoliche ma an-

che polisportive e circoli.

Nel dettaglio, il servizio dedicato alla fascia 0-3 anni rappresenta un prolungamento parziale dei servizi di Nido ed è organizzato per le bambine e i bambini che al 30 giugno di ogni anno, frequentano i nidi d'infanzia comunali o i nidi privati convenzionati con il Comune, nel caso che questi ultimi non attivino il prolungamento estivo presso le loro strutture per esiguità di richieste o per impedimenti strutturali. Allo stesso modo, il servizio dedicato alla fascia 3-6 anni è aperto alle bambine e ai bambini che al 30 giugno di ogni anno, frequentano le scuole dell'infanzia comunali, statali, private convenzionate del Comune».